



Gilles Martin Raget

Océanis 46 Elegante e moderno

Spazio, luce e abitabilità. Il nuovo 46 piedi della Bénéteau è un compendio di qualità abitative. Senza peccare sul piano delle prestazioni

Emanuela Puoti

Dalla collaborazione franco-italiana tra il cantiere Bénéteau, gli architetti Jean Berret e Oliver Racoupeau, e lo studio Nauta Design, nascono i nuovi Océanis. Dopo il 50 piedi dello scorso anno, la stagione 2007 vede la presentazione di tre nuovi modelli: l'Océanis 40, il 43 e il 46. I nuovi Océanis - che rispettano la distinzione che Bénéteau ha studiato per le sue imbarcazioni: spirito da regata (i First) o spirito da crociera (gli Océanis) - non rappresentano una rivoluzione della gamma ma il suo rinnovamento rispetto al passato. Infatti, a cambiare non sono le caratteristiche principali che, come detto, si focalizzano sugli aspetti crocieristici di queste imbarcazioni - ampio baglio, sezioni di prua non troppo fini, buona stabilità - ma è lo stile, la maggiore cura dei particolari e l'attenzione al design moderno e all'eleganza.

COSTRUZIONE

Lo scafo dell'Océanis 46 è un manufatto monolitico in poliestere a cui è incollato e stratificato un controstampo strutturale che assolve alla funzione di ripartire gli sforzi subiti dallo scafo e diminuirne la sollecitazione. Tutta la struttura è poi rinforzata nelle parti di maggiore stress come timone, lande, linea di giunzione e chiglia. Quest'ultima è in ghisa, con bulbo a siluro, ed è fissata con un sistema di viti e contropiastre in inox e colle. Per migliorarne la durata, la chiglia è pre-trattata con anti-corrosivi e una pittura a base di un componente epossidico per contenere il processo di osmosi. La coperta è, invece, in sandwich di vetroresina e balsa, avvitata e incollata allo scafo.

COPERTA E ATTREZZATURA

Come detto, la mano è quella dello studio francese Berret/Racoupeau che si è sostituito al Groupe Finot nella realizzazione della gamma. Il progetto è di una barca che, oltre a puntare a una discreta rigidità, è concepita prestando particolare attenzione allo spazio vivibile, con due o tre cabine, come salta all'occhio per la predominanza dell'ampio baglio della struttura. In una visita virtuale, partendo dal pozzetto,



Gilles Martin Raget

Linee eleganti, baglio generoso e buon passo sono le caratteristiche di questo scafo da crociera pura che sa esprimere buone velocità e tenuta di mare



Gilles Martin Raget



Gilles Martin Raget

IL PROFILO

Lunghezza f.t.	m. 14,09
Lunghezza gall.	m. 13,70
Larghezza	m. 4,30
Pescaggio	m. 2,05
Dislocamento	kg. 10.000
Zavorra	kg. 2.913
Superficie velica (r+g)	mq. 101
Cabine	2/3
Bagni	2/3
Riserva acqua	l. 565
Riserva carburante	l. 235
Motore	Yanmar 75 hp
Categoria Ce	A8/B8/C14
Progetto	Berret-Racoupeau
Cantiere	Bénéteau
Prezzo (Iva esclusa)	€ 167.500

incontriamo la doppia timoneria con un tientibene in inox e la chiesuola della bussola.

Al centro c'è il tavolo ad ante abbattibili con portaoggetti, portabottiglie e, a scelta, con base girevole. Le due panche sono riparate dagli alti paramare sui quali, ad altezza della tuga, sono posizionati due tientibene per facilitare l'accesso in pozzetto. Lo spazio dedicato allo stivaggio è ricavato in tre gavoni, di cui due sono posizionati sotto entrambe le sedute del timoniere, quella di dritta e quella di sinistra, un terzo sotto la panca di sinistra. Una porta girevole su pantografo (brevetto Bénéteau) consente il passaggio dal pozzetto alla spiaggetta di poppa in teak, dove si trova una scaletta per la discesa a mare, una doccia con acqua calda e fred-

da e un gavone per la zattera con doppio accesso sullo specchio di poppa. I due corridoi laterali che portano da poppa a prua, in partenza stretti, vanno mano a mano allargandosi seguendo il disegno delle ampie sezioni prodire e incontrandosi sull'aperto pulpito di prua, dove si trova anche il gavone dell'ancora autosvuotante e un verricello elettrico. Sulla tuga sono posizionate la vetrata centrale, tra il trasto della randa e il piede d'albero, e le due laterali, da cui prendono luce gli interni, oltre che dagli oblò, 6 apribili e 6 di scafo, e gli 8 passauomo.

Per le operazioni in coperta l'Océanis 46 è attrezzato con quattro winch, due posizionati in prossimità delle sedute del timoniere (48.2 Stc) e due sulla tuga (40.2 Stc). Sem- ▶▶



Sopra, il quadrato visto dal tavolo da carteggio e a sinistra, con uno scorcio della cucina. Sopra e a destra, i due layout disponibili

pre sulla tuga si trovano i rinvii di tutte le manovre, tranne l'amantiglio, ordinati nelle due batterie di stopper, e il trasto della randa. Il vang è rigido con paranco.

ALBERO E PIANO VELICO

Armamento classico per questo 46 piedi con albero in alluminio frazionato a 9/10 e a due ordini di crocette acquareate, poggiate in coperta. Il sartame è in inox con le lande delle sartie riprese sul controstampo da tiranti anch'essi in inox. Con una superficie velica di 101 metri quadrati, l'Océanis è equipaggiato con una randa semistaccata di 47,60 metri quadri e genoa al 140% su avvolgifiocco con tamburo.

INTERNI

Due sono le versioni disponibili, a due e a tre cabine. La prima prevede l'alloggio dell'armatore a prua con letto matrimoniale e bagno con accesso privato. Scendendo sotto coperta dalla scala di accesso con gradini in legno stampato ricoperti da anti sdrucchiolo, si ritrova la cucina a sinistra con una parte integrata alla discesa, mentre sulla murata opposta è situato il secondo bagno. Verso prua troviamo il quadrato sviluppato su entrambe le fiancate: a sinistra c'è un divano a U per 6/8 persone, di fronte una seduta più piccola, per due persone, e al centro il tavolo quadrato. La zona carteggio è situata a poppavia del divano di minori dimensioni e include



Due immagini della cabina di poppa nella versione a due cabine. La disposizione del letto matrimoniale ad angolo e la grande disponibilità di spazio la rendono unica nel suo genere

il sedile con un gavone per il caricabatterie, il tavolo con ribalta e falchetta in legno stampato, un pannello amovibile per accedere agli impianti elettrici, quadro elettrico 12V/220V e radio-lettore cd/mp3.

Nella versione a tre cabine, rimanendo invariati l'alloggio armatoriale, la disposizione dei bagni - entrambi stampati in un unico pezzo - e quella della dinette, a poppa troviamo due cabine matrimoniali gemelle. Per gli interni è stato utilizzato legno fruitier per quadrato, cabine, cucina e tavolo da carteggio, e legno stratificato simil-parquet per il pagliolato.

MOTORE E IMPIANTI

La versione standard dell'Océanis 46 è equipaggiata con un motore in linea d'asse Yanmar da 75 cavalli, con telaio motore integrato al controstampo dello scafo. L'accesso al vano motore è possibile dai gradini della discesa sotto coperta attraverso un'apertura azionabile da un martinetto a gas e, per le operazioni di manutenzione, da due botole posizionate nelle cabine di poppa.

L'impianto di alimentazione prevede due batterie ausiliare

da 140 ampere e una batteria motore da 110 ampere, situate sotto i paglioli della discesa. L'acqua a bordo è fornita da due serbatoi, uno da 235 litri che si trova sotto la cuccetta della cabina di poppa di sinistra e uno da 330 litri sotto quella della cabina armatoriale, rotostampati e fissati al controstampo di scafo.

LEASING

Prezzo dell'imbarcazione € 167.000 Iva esclusa



Proposta 1		Proposta 2	
n° canoni	59	n° canoni	83
anticipo 30% Iva incl.	€ 55.275	anticipo 30% Iva incl.	€ 55.275
importo per canone	€ 2.510	importo per canone	€ 1.883
riscatto finale	€ 201	riscatto finale	€ 201
spesa accensione pratica	€ 440	spesa accensione pratica	€ 440

ASSICURAZIONE

Rc	Casco	Franchigia
€ 155,55	€ 1.425	€ 1.050



TABELLA COMPARATIVA

	Océanis 46	Sun Odyssey 45	Hanse 470	Bavaria 46 c
Cantiere	Bénéteau Italia	Jeanneau	Hanse	Bavaria
L.f.t.	m. 14,09	13,72	14,19	14,40
Baglio massimo	m. 4,30	4,37	4,46	4,35
Dislocamento	kg. 10.000	9.900	12.200	11.000
Cabine	2/3	2	3	3/4
Bagni	2/3	2	2	2
Prezzo (Iva esclusa)	€ 167.500	€ 175.825	€ 199.000	€ 162.300

CONTATTI

Bénéteau Italia Srl
via Puccini, 15
43100 Parma
Tel 0521. 243200
Fax 0521. 243220
info@beneteauitalia.it
www.beneteau.com